


RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		REGIONE	N.
CODICI	12/0019h682	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA - ROMA	47	LAZIO	

Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: RM - Roma
 LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale Romano INV. 623

OGGETTO: ritratto femminile

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): dal Museo del Palatino

DATI DI SCAVO: INV. DI SCAVO:
 (o altra acquisizione)

DATAZIONE: tra l'età di Caligola ^{la} e ^{to} primq-claudia

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: marmo lunense

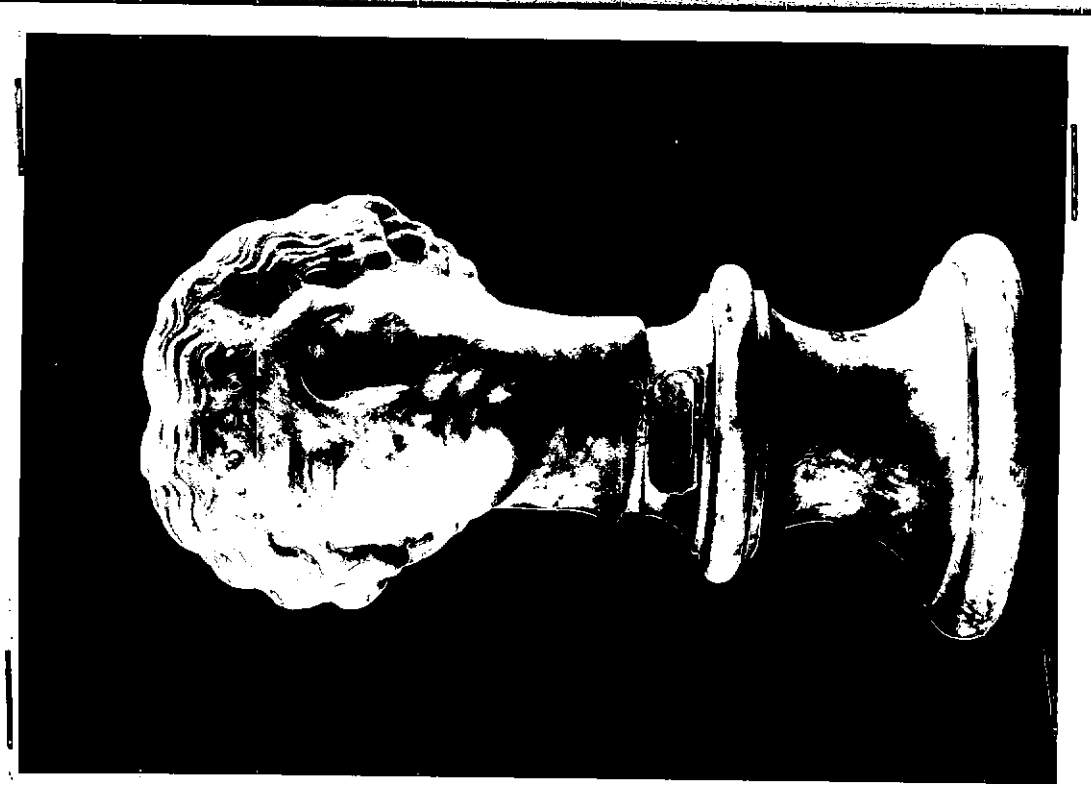
MISURE: alt.23

STATO DI CONSERVAZIONE: lacunoso: mancano la punta del naso, una parte dei capelli sulla metà anteriore del cranio a sinistra e parte del lobo del corrispondente (v.allegato) ./.
 CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello stato

NOTIFICHE:



NEG. 201365 L

DESCRIZIONE: il ritratto raffigura una donna in età avanzata, come attesta il rilassamento dell'epidermide particolarmente nella zona degli occhi e delle gote. Gli occhi, dal taglio allungato e con bulbo oculare appiattito, sono un pò infossati sotto le lunghe e rigide arcate sopraccigliari. Due forellini segnano gli angoli interni. Il naso ha dorso largo, con narici ben indicate ed un leggero affossamento alla radice visibile nel profilo. La bocca ben disegnata è seguita dal mento prominente. I capelli sono spartiti da una scriminatura centrale in due bande dalle ondulazioni ampie e metalliche che fasciano le tempie lasciando libere le orecchie. Solo sulla fronte è presente una breve frangia di piccole ciocche ad anello. Sul retro la chioma è suddivisa in una serie di ciocche verticali parallele avvolte a boccolo che confluiscono,

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

MARELLA, in NSC., 1943, p.271; FELLETTI MAJ, n.106, p.64, tav.106; R.CALZA, Scavi di Ostia V,I ritratti, 1964, p.35, n.47, tav.28; A.M.TANASSIA, in B.Arte, s.v.LIII, 1968, p.172, tav.10; K.POLASCHEK, in Tr.Z, 1972, p.170, nota 125a; K.POLASCHEK, Studien zur Ikonographie der Antonia Minor, L'Erma di Bretschneider, Roma 1973, p.44, nota 78; Villa Doria (R.CALZA), pp.289-290; D.HERTEL, in MM, 22, 1981, p.259, n.22.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Il presente esame dei siti e dei terreni è stato effettuato in data 10/10/1999 presso il sito di riferimento indicato in allegato. L'ispezione è stata condotta in presenza del sottoscritto e del signor [nome], entrambi ingegneri, e ha riguardato l'intera area di competenza. Si è constatato che l'area è in possesso di [nome] e che non sono presenti vincoli particolari. L'area è idonea all'uso previsto e non presenta particolari rischi per la salute pubblica o per l'ambiente.

Il sottoscritto ingegnere [nome] ha eseguito l'ispezione e ha constatato che l'area è idonea all'uso previsto e non presenta particolari rischi per la salute pubblica o per l'ambiente.

Il sottoscritto ingegnere [nome] ha eseguito l'ispezione e ha constatato che l'area è idonea all'uso previsto e non presenta particolari rischi per la salute pubblica o per l'ambiente.

Il sottoscritto ingegnere [nome] ha eseguito l'ispezione e ha constatato che l'area è idonea all'uso previsto e non presenta particolari rischi per la salute pubblica o per l'ambiente.

Il sottoscritto ingegnere [nome] ha eseguito l'ispezione e ha constatato che l'area è idonea all'uso previsto e non presenta particolari rischi per la salute pubblica o per l'ambiente.

Il presente esame dei siti e dei terreni è stato effettuato in data 10/10/1999 presso il sito di riferimento indicato in allegato. L'ispezione è stata condotta in presenza del sottoscritto e del signor [nome], entrambi ingegneri, e ha riguardato l'intera area di competenza. Si è constatato che l'area è in possesso di [nome] e che non sono presenti vincoli particolari. L'area è idonea all'uso previsto e non presenta particolari rischi per la salute pubblica o per l'ambiente.

Il sottoscritto ingegnere [nome] ha eseguito l'ispezione e ha constatato che l'area è idonea all'uso previsto e non presenta particolari rischi per la salute pubblica o per l'ambiente.

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Di Leo Brigida

DATA: novembre 1986

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

della Nista

ALLEGATI:

1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:


Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	12/00194682	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA	INV. 623.
	ALLEGATO N.1.....			

./.

segue stato di conservazione: orecchio; sono presenti scheggiature sulle palpebre dell'occhio sinistro, sul mento, sul collo e sul retro del capo.

segue descrizione:

all'altezza della nuca, in un nodo basso, pendente sul collo, di ciocche attorcigliate. La testa appare tagliata alla base del collo per cui si presuppone che fosse inserita in una statua.

Il tipo di pettinatura adottato si ritrova in forma simile in una serie piuttosto omogenea di ritratti femminili di private, in gran parte citate da Hertel (in bibl., pp.258-260). Lo schema comune dell'acconciatura riprende lo "Schlichter Typus" (W.TRILLMICH, in JdI,86,1971, p.196) delle effigi di Antonia Minore conservate nel Fogg Art Museum di Cambridge, Mass. (P.ERHART, in AJA,82,1978, pp.139ss., tavv.1-3) e nello Schloss Erbach (K.FITTSCHEN, Katalog der antiken Skulpturen in Schloss Erbach, AF III, 1977, p.51, n.18, tav.20.32,1). Il particolare della frangia, costituita da piccole ciocche ad anello, è derivato invece dallo "Stirnlocken Typus" (K.FITTSCHEN, op.cit., p.62, nota 5; POULSEN, Romaines, I, p.78), altrimenti denominato "tipo Malta-Leptis" (K.POLASCHEK, Studien zur Ikonographie der Antonia Minor, Studia Archaeologica,15, 1973, pp.39ss.) che per il Poulsen (in Acta A.,17, 1946, p.24ss.; ID. Romaines,I,p.78), Erhart (art.cit., p.20ss., figg.12-14, p.210) ed Hertel (in bibl., p.257, nota 12) viene ricondotto ad Antonia Minore, mentre dalla Polaschek (op.cit., p.45) è collegato a Livilla. Per tale dettaglio (cfr. anche Polaschek, in bibl., p.170), l'esemplare delle Terme viene accostato alla testa di Siracusa (N.BONACASA, Ritratti greci e romani della Sicilia, Palermo 1964, p.60, n.73, tav.34), a quella del British Museum (SMITH, p.149, n.1875, tav.6), ad una conservata a Parigi (Louvre, MA 1084; WEST,I, p.225, tav.60,266) e con un'altra da Ostia (R.CALZA, in bibl., p.39, n.47, tav.28) in cui la Calza identifica lo stesso personaggio delle Terme, solo in età più giovanile. Anche un altro ritratto di privata di Villa Doria Pamphilj, datato al 30-40 d. C., viene accomunato dalla Calza (in bibl.) all'esemplare del Museo Nazionale Romano.

La particolare disposizione dei capelli sull'occipite dell'effigie del Museo Nazionale Romano trova confronti con il retro del ritratto di "Minatia Polla", anch'esso conservato nel Museo delle Terme (inv.n.1043; POLASCHEK, in bibl., p.181, nota 181: datata in età tardo-claudia; V.PICCIOTTI GIORNETTI, in MNR,I,I, pp.287-289, n.179) e nella testa conservata in Copenhagen, nella Ny Carlsberg Glyptotek, rispettivamente n.630 (POULSEN, Romaines, I, n.63, tav.106; D.BOSCHUNG, in JdI, 1986, pp.268-270, tavv.8-9) e n.635 (POULSEN, Romaines, I, n.74, tav.128; D.BOSCHUNG, in JdI,104, 1986, pp.268-270, tavv.10-12) riportate alla prima età claudia per la pettinatura.

Per le abbreviazioni usate nel testo e nella bibliografia confronta i volumi relativi alle sculture del Museo Nazionale Romano a cura di A.GIULIANO.